

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni esecutiva la Domenica.
 Udine a domicilio L. 25
 In tutto il Regno » 25
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Un numero separato Cent. 5
 arretrato » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non adreaniche non si ricevono né si restituiscono manoscritti.
 Il giornale si vende all'Edicola, all'Emporio Giornali e in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechie ed in Via Daniele Manin.

I nuovi scandali bancari

Con la nomina del comitato dei sette savii si credeva che la questione delle irregolarità delle banche d'emissione fosse per qualche momento assopita, e che la Camera potesse finalmente occuparsi anche di altri progetti interessanti.

Invece gli scandali non sono ancora finiti, e adesso è col Banco di Sicilia che si ripete in certo modo quanto già accadde per la Banca Romana.

Siamo sempre alle solite: il Banco di Sicilia ha fatto delle operazioni che non avrebbe dovuto fare ed il lucro non andò a beneficio degli azionisti, vennero scontate cambiali politiche in seguito a ordini ministeriali, i denari del Banco vennero spesi per scopi elettorali.

Un giornale abbdomadario di Palermo — il *Gibbs* — ha fatto gravi rivelazioni e il duca della Verdura, presidente dimissionario del Banco, le ha confermate. Si pronunziarono dei nomi di deputati e di giornalisti, vi furono le solite proteste e pare vi sarà qualche querela.

Tutti i ministeri hanno usato delle Banche come di cosa loro, e, naturalmente, i direttori hanno capito il latino e anche senza parenti ordini ministeriali hanno sempre largheggiato con gli uomini politici influenti. Da ciò ne è derivato che anche i ministeri hanno spesso chiusi tutti e due gli occhi sulle operazioni più o meno equivocate delle Banche.

Finora è provato che sotto il ministero Rudini, non essendo avvenute elezioni generali, non si richiesero servizi alle Banche; ma ci pare che corrono troppo alcuni nostri confratelli pretendendo che prima del 1876 il governo non abbia avuto rapporti con le Banche.

E' noto che fu precisamente il conte di Cavour il primo che fece servire la Banca Nazionale a scopi politici; ci pare perciò un'affermazione molto azzardata il pretendere con sicurezza che i ministeri che furono al potere prima del 1876 non avessero avuto rapporti con le Banche.

Se in questa triste questione dei disordini bancari non si lascerà da parte assolutamente qualunque preoccupazione politica, non si verrà mai a capo di nulla.

Si dice che nelle ultime elezioni si è fatto intervenire su larghissima scala il *dio denaro* in favore delle candidature governative; non lo mettiamo in

dubbio, ma per le candidature d'opposizione non si è fatto altrettanto?

Le candidature ufficiali non furono forse una delle maggiori nostre pignhe da quando esiste il Regno d'Italia?

Ci pare che gli scandali bancari, siano già abbastanza gravi per se stessi, e che non abbiano bisogno di essere ingranditi a scopo di partito.

Ora è duopo di riparare, per quanto possibile, al mal fatto — vada di mezzo chiunque si sia — e stabilire le cose in modo da rendere impossibile per l'avvenire il rinnovamento di simili scandali.

La Banca d'Italia, che dev'essere preludio alla Banca Unica, se stabilita su basi solide, potrebbe fare molto del bene. Ci pare però ch'essa dovrebbe essere una creazione del tutto nuova, e non innalzarsi sui vecchi e screpolati ruderi delle banche esistenti.

Fort

VITA PARIGINA

Concorso ippico — I teatri

Stralciamo da una corrispondenza da Parigi:

Il concorso si apre quest'anno con favorevoli auspici. Non mai il numero dei cavalli iscritti fu cotanto grande; sono oltre 664.

Anche prima della presentazione si può dire che il miglioramento della produzione fa progressi considerevoli. Le razze normanne e *percheronnes* per i cavalli da tiro; quelle dei tanti allevatori privati per la sella danno prodotti sorprendenti per qualità e quantità. Il censimento ippico constatò nel solo dipartimento della Senna 115.626 quadrupedi.

La Francia può contare ormai su se stessa per le risorse militari, e per la mobilitazione di guerra. Difatti si organizza la cavalleria territoriale, perché si è assicurati di poterle dare i cavalli per entrare, occorrendo, in campagna. In Francia germoglia rigoglioso l'amor del cavallo; il coefficiente migliore per lo sviluppo dell'allevamento ippico. Il sangue inglese importato su vasta scala e con grandi spese dette risultati preziosi. Gli ufficiali senza eccezione pongono un orgoglio speciale a possedere oltre al cavallo d'armi regolamentare, animali di gran valore o di razza pura inglese o di mezzo sangue che ora rigenera le razze francesi.

Nelle famiglie, negli istituti di educazione, l'ippatria fa parte dell'istruzione; né soltanto per l'abilità del cavaliere, ma anche nella scienza di conoscere il cavallo. Le mattinate al Bois de Boulogne, sono in questa stagione un gran concorso ippico. Lo sport a cavallo forma la parte più attraente della *season* di Parigi.

Ma Luigi XVI, personalmente, non aveva fatto nulla di male: era solo colpevole di debolezza.

Però questo silenzio non era condanna infitta solo a lui — colpiva piuttosto la dinastia.

« Il re annullò tutto quello che aveva fatto il terzo stato e sciolse la seduta. I nobili e parte del clero applaudirono. All'opposto il più glaciale silenzio regnò nelle file del terzo stato. I due ordini uscirono dalla sala ad eccezione di trenta o quaranta deputati, che vollero rimanere col terzo stato. Suonavano le undici. Il terzo stato, ancora riunito, riconfermò le deliberazioni già prese nei giorni antecedenti e annullò quanto il re aveva deciso. Il signor de Brézé, venne a dire loro di separarsi: — Il re (rispose Mirabeau) può farci sgozzare se gli piace; dategli che noi tutti qui attendiamo la morte, ma non ci separeremo se prima non avremo redatta noi la costituzione. Il signor de Brézé ritornò una seconda volta e ottenne la medesima risposta; i deputati continuarono a deliberare... »

Se non m'inganno, queste scene della rivoluzione parlamentare maggior vita acquistano dal racconto di un testimone

I teatri che furono altre volte una parte così grande della fama di Parigi, quando Offenbach, Lugièr, Schneider riempivano della loro eco il mondo, attraversano una crisi, ormai lunga.

I teatri non vanno bene. Lo scorso anno i prodotti teatrali segnarono un milione di meno dell'anno precedente, il quale già fu in eguale diminuzione nel 1890. Nessuna produzione prende posto stabile nel repertorio. Molère, Dumas, Goussot, Sardou, Mayerbeer, Wagner, Rossini rimangono con pochi altri la risorsa degli impresari. Le menti affittate dalla politica non si volgono alle più care occupazioni dell'arte.

I sentimenti si fanno bassi, l'affarismo invade, la scena ne soffre. A queste considerazioni filosofiche, si aggiungono quelle materiali. Le sale di spettacolo sono moltiplicate, ed il concorso dei forestieri, che ne formava una gran parte di clientela, è diminuito. Si moltiplicano ancora più gli spettacoli popolari, caffè-concerti e balli *cocottes* i quali attraggono il pubblico coi prezzi minori, con la licenza maggiore, e con la dispensa di riguardi nel vestire e nello stare. I teatri di operette ed i concerti pullulano; Yvette Guilbert e Bruant offrono alle masse attrattive superiori all'*Aida* ed agli *Ugonotti*. Quello che vi si sente è impossibile a dire. Vi è da far arrossire un intero reggimento di dragoni. Ma il parigino se ne compiace, ride, e vi conduce la famiglia. Da parecchio tempo fu dimenticato il *Castigat ridendo mores*, e la scena francese non si sostiene che con le commedie facili e le allusioni a doppia intesa.

COSE MILITARI

Ammonimento agli ufficiali

Il ministro Pelloux mandò una circolare con cui previene che gli ufficiali i quali giuocassero a giochi d'azzardo saranno sospesi dal grado e dallo stipendio.

Credeasi che tale provvedimento sia stato motivato da recenti e forti differenze di giuoco avvenute per opera di qualche ufficiale.

I chierici nell'esercito

Il giornale *L'Esercito* scrive: Con recente circolare il Ministero della guerra ordina ai comandanti dei Distretti che assegnino alle proprie compagnie permanenti, per adoperarli come scrittori negli uffici, gli iscritti che siano alunni in una carriera ecclesiastica, scegliendoli fra quelli che abbiano la migliore calligrafia.

Colossale fallimento anglo-australiano

Un telegramma giunto a Londra martedì sera da Melbourne annuncia che la Banca commerciale d'Australia ha sospeso i pagamenti.

La Banca commerciale di Australia venne fondata nel 1866 con un capitale nominale di cinquecentomila sterline, diviso in cinquantamila azioni di 10 sterline ciascuna.

Nel 1882, quando venne aperta la

che sta per divenire uno dei principali attori del dramma. Quello che ora approva, fra poco egli manifesterà — sinceramente, ma alla leggera e con impeto poco considerato — i suoi amori e i suoi odii.

Chi studia Camillo Desmoulins studia le moltitudini: la stessa facilità di passare da un'impressione all'altra, di sbalzare da un primo accesso ad un secondo, e così via via, senza vedere l'abisso scavato davanti, senza prevedere le ultime conseguenze: un sentire inteso che offusca il ragionamento e spinge all'azione immediata, la quale appare tanto più spontanea e bella quanto meno riflessiva; scarsa attitudine a considerare il vario aspetto delle cose, e una capacità somma d'innamorarsi di un solo punto di vista: — insomma le virtù e i vizi, le energie e la debolezza delle masse.

E la fanciulla amata da lui, quella fanciulla agitata, a cui nessuna privazione aveva sparso di amarezza e di invidia la vita, consentiva mirabilmente

succursale di Londra, il capitale venne aumentato fino a tre milioni di sterline, di cui un milione e duecentomila versato.

Il fondo di riserva ammontava il 31 dicembre ultimo a 750 mila sterline. La Banca aveva oltre ai due uffici principali di Melbourne e Londra, 106 succursali agenzie.

I depositi con interesse eccedono la enorme somma di dodici milioni di sterline: di questa somma, oltre cinque milioni di sterline rappresentano denaro depositato dal pubblico britannico alla succursale di Londra, la maggior parte del quale proveniente dalla Scozia.

Le passività della Banca fanno ascendere a circa quindici milioni di sterline, cioè a circa 375 milioni di lire italiane.

Credeasi che se le attività della Banca si potessero realizzare, dovrebbero lasciare un sovrappiù di 2 milioni e mezzo di sterline; ma l'esperienza acquistata dagli altri fallimenti di Banche australiane non incoraggia tale speranza.

Gli Imperiali di Germania a Roma

L'itinerario del treno

La direzione generale delle ferrovie, d'accordo col Ministero della Real Casa e col direttore dei viaggi di Corte a Berlino, signor Schwerin, ha già formulato l'itinerario che dovrà percorrere il treno imperiale, al giungere nel territorio italiano.

Il treno si comporrà di dodici vagoni *salon*, compreso quello splendidissimo delle Loro Maestà, e viaggerà con una velocità di 65 chilometri all'ora.

Il peso del treno, col carico delle persone, dei bagagli e degli attrezzi, essendo di 360 tonnellate, rende necessaria la doppia trazione.

In coda al treno sarà aggiunta una terza locomotiva.

Le tre locomotive saranno fornite dalla rete Adriatica.

Il treno viaggerà nei giorni 19 e 20 del corrente mese, percorrendo il seguente itinerario, da Aia a Roma, stazione di Termini.

Partenza da Aia alle ore 10 45 pom.
 » da Bologna » 2,20 ant.
 » da Pistoia » 5,37 ant.
 » da Firenze » 6,17 ant.

Giunto a Firenze il treno prenderà la linea ultimamente costruita che fa capo alla stazione di Porta alla Croce di Firenze, dove avrà luogo l'incrocio sul binario di allacciamento e ripartirà col seguente orario:

Da Firenze alle ore 6,27 ant.
 Da Arezzo » 8,41 ant.
 e arriverà a Roma alle ore 12,50 pom.

L'orario per il ritorno non è ancora stato fissato, perché dipenderà dalle decisioni degli imperiali circa la visita di Firenze o della eventuale scelta della linea Pisa-Genova-Chiasso per il Gottardo.

Bollettino militare delle promozioni

Il prossimo bollettino comprenderà il maggior generale Raccagni, promosso tenente-generale, e i tenenti-colonnello

nelle idee del pallido e pensieroso avvocato. Già, nei frequenti ritrovi, discorrevano più che altro di ciò: e la madre veniva terza; e l'argomento, intimamente associato alla più dolorosa espansione, acquistava tutto il pregio, tutta la poesia di un colloquio di innamorati. Si trattava di un'opera bella, a lungo invocata, di una rivendicazione: e Camillo appariva a Lucilla come il paladino degli oppressi, come l'avversario della tristezza e della tirannide.

La retorica politica pareva meno fittizia e convenzionale dacché si radicava nel cuore di due giovani, preso l'uno dall'altro, che credevano di amarsi, non solo per elezione dell'animo, ma per accordo di opinioni.

Lucilla era trascinata anche lei nel vortice rivoluzionario, sicché si preparava a meritare l'epigramma: un piccolo Camillo Desmoulins vestito da donna.

Siccome il padre continuava ad opporsi alle nozze, e tanto più gli spiaceva Camillo quanto più lo vedeva tuffarsi nel gorgo demagogico, e tutto il giorno tempesta in casa contro i libertini e i novatori, per naturale rea-

vicino, Pallavicino, Murci, Contre, Clevisetti, Troya, Galli, Arimondi, Giacchi, Valenzano, Spingardi, Frugoni, De Benedetti, Di Martino e Cellario, che saranno promossi colonnelli.

Saranno compresi inoltre 10 maggiori promossi tenenti-colonnelli, 36 capitani promossi maggiori, 114 tenenti promossi capitani, 169 sotto-tenenti promossi tenenti, e 20 nomine di sotto-tenenti.

AL PARLAMENTO FRANCESE

Ieri si sono riaperti la Camera e il Senato di Francia.

In ambidue i rami del Parlamento Dupuy, presidente del nuovo ministero, lesse la dichiarazione d'uso.

Lo stesso disse che una lezione scaturisce dalla prova passata dalla Francia nell'affare del Panama, cioè che l'agiatezza e la fortuna si acquistano soltanto col lavoro.

Soggiunge che i repubblicani possono guardare l'avvenire con fiducia e che è prossimo il giorno in cui la Francia e la Repubblica si identifichino completamente.

Invita la Camera a dare ai suoi lavori l'andamento normale, coll'intraprendere la discussione dei progetti di interesse sociale; ma il compito immediato della Camera è quello di votare il bilancio per il 1893, onde evitare un nuovo dodicesimo provvisorio.

La Camera votò poi il bilancio del 1892 come prima del voto senatoriale. Il Senato rinviò il bilancio della commissione di finanza.

Camera e Senato si prorogarono quindi fino al 25 aprile.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
 Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20
 APRILE 7. Ore 8 ant. Termometro 9,4
 Minima aperta notte 2,2 Barometro 757,5
 Stato atmosferico: Bello

Vento: Pressione: crescente

IRRI: Vario
 Temperatura: Massima 19,2 Minima 8,7
 Media 12,8 Acqua caduta:
 Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

7 APRILE 1893
 SOLE LUNA
 Leva ore di Roma 6,28 | Leva ore 0,16 a.
 Passa al meridiano 11,58,52 | Tramonta 8,1 a.
 Tramonta 6,32 | Età giorni 20,3
 Fenomeni:

Consiglio Comunale

Il Consiglio si radunerà in sessione ordinaria di primavera il giorno 17 corrente alle ore 8 pom.

All'ordine del giorno vi sarà l'approvazione in seconda lettura della somma già votata per le Nozze d'argento dei Sovrani, il sorteggio dei consiglieri per la rinnovazione del quinto ed altri oggetti.

La banda cittadina

Ieri avrebbero dovuto cominciare i concerti serali del giovedì, che vuole tenere la banda cittadina da aprile a

zione Lucilla si stringeva v'è più all'amante conteso e alla sua fazione.

Nella casa Duplessis si ripercotevano le lotte di fuori; e ciò doveva pure accadere in tutte quelle famiglie ove vecchiaia e gioventù cozzavano insieme, ove interessi ed abitudini si trinceravano contro la subitanea invasione di nuovi pensieri.

Camillo si abbandonava intero, o piuttosto è travolto nella corrente quasi senza che egli se ne accorga, e non fa alcun tentativo di resistenza. Si direbbe un giovinotto uscito teste di collegio e che la folla si caccia innanzi, senza nemmeno permettergli un'occhiata indietro. Per il passato egli non ha che disprezzo.

Tutto quello che fa Parigi, all'alba della nuova sua vita, è bello, è da approvare.

Scrivendo al padre, egli non trova un cenno di biasimo neppure per gli atti più ingiusti, più inconsulti, più selvaggi.

Dici'è lo studioso delle anime deve tener conto.

(Continua)

4 APPENDICE del Giornale di Udine

BUFERE

(1789-1794)

di GIOVANNI DE CASTRO

La storia ha debito di accennare per mostrare che l'assalto della Bastiglia non fu uno schianto di folgora e ciel sereno.

Però se qualcuno giudicasse questi fatterelli insignificanti, veda da quale avvenimento vennero seguiti. Un risultato clamoroso dà pregio ad ogni minimo particolare.

« Giunse il re. Una banda di ragazzacci, pagati dalla polizia, correvano ai lati delle carrozze gridando: *Viva il Re*. Servitori e spie facevano coro. La folla rimaneva silenziosa. »

L'uomo di partito c'è tutto in questo brano. Coloro che applaudono il re non possono essere che persone prezzolate. Era tempo che il re, avvezzo alle defezioni, ricevesse la dovuta lezione dal silenzio dignitoso del pubblico.

ottobre, ma essendo il maestro sup-
plente, sig. Montico, arrivato a Udine
solamente da pochi giorni, il primo con-
certo fu rimandato al prossimo giovedì.

In una corrispondenza da Adria al-
l'Adriatico, riportata anche sul nostro
giornale, dicevasi che il maestro Do-
menico Montico è nativo di Udine; ciò
non è però vero. Il maestro Montico è
nativo di S. Vito al Tagliamento e
venne fatto studiare al Conservatorio
di Milano con i denari raccolti fra i
suoi concittadini.

Esportazione di vini per la Svizzera

Il Museo commerciale di Milano (via
S. Marta 16) istituzione ufficiale creata
per favorire lo sviluppo delle esporta-
zioni italiane, va ricevendo frequenti
domande di agenti e di negozianti di
vino della Svizzera desiderosi di entrare
in nuovi rapporti coll'Italia per affari
in vini. Il Museo procura di corrispon-
dere a siffatte domande fornendo le in-
formazioni che già possiede sul prodotto
e sui produttori delle regioni d'Italia.
Esso avrà però assai gradito che i pro-
duttori desiderosi di avviare nuovi af-
fari colla Svizzera gli esponessero i loro
desideri, onde essere meglio in grado
di favorire assieme col loro interesse lo
sviluppo del commercio italiano.

Pacchi postali

Al Ministero delle poste sono compiuti
gli studi per aumentare il peso dei
pacchi postali da tre a cinque chilo-
grammi, quanto prima in questo senso sarà
proposto un decreto alla firma del Re.
Questa innovazione corrisponde ad un
vivo desiderio del pubblico e del pic-
colo commercio, e se sarà attivata, ren-
derà produttivo all'erario il servizio
dei pacchi postali.

Cucina Economica Popolare di Udine

Stato delle razioni consumate dalla Cu-
cina Economica durante il mese di
marzo 1893.

Ministre smerciate agli individui con-
correnti con denaro e locale Congrega-
zione di Carità 5976, elargizione
della ditta Fior 599, idem della So-
cietà operaia 44, idem Private 8 —
Carni smerciate agli individui con-
correnti con denaro e locale Congrega-
zione di Carità 157 — Pani idem 4705 —
Vini idem 591 — Formaggi idem 102 —
Verdure 1036 — Brodi 7 — To-
tale Razioni 13225.

Relazione del consigliere d'ammini-
strazione signor Gennari Giovanni sul
bilancio consuntivo della Cucina Eco-
nomica del 1892.

Signori!

Prima di sottoporre al vostro giu-
dizio i risultati amministrativi con-
cernenti le operazioni di questa Cucina
Economica durante l'anno 1892, io
credo opportuno di richiamare l'atten-
zione vostra sopra alcune circostanze
speciali che gioveranno anche a for-
mare un concetto vero sulle condizioni
in cui ora trovasi l'azienda. E prima di
tutto ritengo utile di ricordare che i
prodotti della Cucina dal 2 agosto 1886,
epoca della sua inaugurazione, a tutto
l'anno 1892 presentarono le seguenti
cifre

Nel 1886 mensili L. 3153.—	
» 1887 » » 2693.—	
» 1888 » » 2289.—	
» 1889 » » 2000.—	
» 1890 » » 1432.—	
» 1891 » » 1300.—	
» 1892 » » 1168.—	

E' naturale che la scala discendente
di questi risultati imponeva di pensare
per trovar modo che le spese generali
d'esercizio, non eccedessero i limiti resi
compatibili dal diminuito prodotto dei
consumi, ed il Consiglio vostro si accinse
con ogni studio per ottenere l'effetto,
come prova la presente dimostrazione.

Per spese generali d'esercizio.

Nel 1886 mensili L. 472.—	
» 1887 » » 451.—	
» 1888 » » 445.—	
» 1889 » » 387.—	
» 1890 » » 327.—	
» 1891 » » 249.—	
» 1892 » » 232.—	

Siccome ogni economia per quanto
giudiziosa ha i suoi confini; così non
vale ora illudersi sulla possibilità che
tali spese possano ancora venir limitate
quando non si voglia compromettere la
puntualità e regolarità del servizio. Si
dovevano quindi indagare sotto altri
aspetti le cause della minore attività
della nostra Cucina, ed evidentemente
se ne trova la origine dal fatto già
a tutti noto che sull'esempio e dietro
l'impulso della nostra istituzione, si
mantengono in città attive e soddisfa-
centi molte Cucine Economiche di pri-
vata iniziativa, alle quali i consuma-
tori danno facilmente la preferenza,
perchè attratti dalla vicinanza dei
siti, dalla libertà dell'erario, dalla
facilità di ottenere il consumo in conto
sospeso, dalla varietà dei cibi che loro

si apprestano, e forse anche dal senti-
mento di amor proprio che alla umana
natura impone l'indipendenza da ogni
vincolo d'organizzazione regolamentata.

Stando così le cose è giusto impen-
sarsi della diminuita importanza nel-
l'attività della nostra Cucina? Io credo
di no, ed in questo convincimento sono
indotto dal riflesso che le istituzioni
benefiche le quali si impongono l'ob-
bligo di regolare la loro azione senza
imprimere ad esse il carattere dell'ele-
mosina, inducono la conseguenza dovere
esse accontentarsi anche del solo pro-
gresso morale, e sotto tale punto di
vista la nostra istituzione può a ben
diritto vantarsi di avere raggiunto l'ef-
fetto più soddisfacente.

Considerata poi la cosa sotto l'as-
petto materiale finanziario la perdita
finora subita in 6 anni e mezzo di eser-
cizio, e che raggiunge la cifra totale
di lire 1890.10 è proprio allarmante?
Quando per dare il suo giusto valore
a questa perdita si pensa che i lavori
di primo impianto importarono la spesa
di Lire 1555.49 di cui $\frac{7}{10}$ cioè lire
1088.99 furono già ammortizzate con
l'addebito rateale nei vari bilanci delle
gestioni, per cui ora restano da rego-
lizzare solo lire 466.50 e si considera
che per l'acquisto di macchine, corredo
mobiliare, stoviglie ed utensili furono
a tutto 1892 dispendiate in complesso,
lire 7788.45 sulle quali ne furono sco-
tate per degni lire 2680.52 che fu-
rono anche iscritturate a disarcio nei
conti annuali, per modo che il valore
mobiliare, ora iscritto negli attivi è
rappresentato dalla somma di L. 5107.93,
per tutto ciò, io dico, è facile convin-
cersi che lo spargio di attività sopra
indicato non è nè molto grave nè al-
larmante.

Infatti confrontato lo spargio di
lire 1,890.10 con i suddetti disarcii
che in assieme importano L. 3769.51,
viene a rilevarsi che nell'azienda nor-
male avrebbe finora prevalso la mag-
gior attività di lire 1879.41.

Se a fronte di ciò si ritenesse ancora
necessario di esprimere altri mezzi di
economia, io non esito ad esprimermi
l'avviso potersi studiare se in ed quanto
convenire potesse di richiedere la gra-
tuita prestazione di servizio a qualche
istituzione cittadina che abbia perso-
nale inattivo; ma su questo proposito
se del caso si farà tema di delibera-
zione, e di discussione in altra evenienza.

Dopo queste premesse, passando al-
l'esame dei risultati della gestione 1892
si fa avvertenza che essi vengono a
riassumersi agli estremi seguenti:

Civanzo di cassa e magazzino 1891 e
riscossioni di fatto L. 14,744.65
Di giro » 2,320.69

L. 17,065.34

Pagamenti di
fatto L. 12,588.20
Id. di giro » 2,320.69

L. 14,908.89

Civanzo effettivo di cassa

alla fine 1892 L. 2,156.45

Disponibilità di generi in

magazzino » 308.12

Crediti » 55.00

Resto da ammortizzare

sui lavori di primo impianto » 466.50

Valore dei mobili e mass. » 5,107.93

Totale Attivo L. 8094.00

E di fronte alle indicate

attività stanno i seguenti

passivi:

Per generi da

pagare L. 309.10

Per azioni dei

fondatori » 9,675.00

In assieme » 9,984.10

E quindi il deficit della

azienda in L. 1,890.10

Un bel casotto

Jacopo Stellini irripetibile e sconosciuto

Un usciere del nostro Tribunale ebbe
l'incarico di portare la citazione di
comparire come teste in una causa al
cav. Francesco Poletti, ex preside del
nostro Ginnasio-Liceo Jacopo Stellini.

O che l'indirizzo non sia stato ben
precisato o non ben compreso, sta il
fatto che l'usciere portò di ritorno la
carta di chiamata con scrittori sopra:

F. Poletti, assente, perchè partito per
Bologna e... Jacopo Stellini, irripetibile
e sconosciuto!

Una prova schermistica

tra Pini e Barbasetti

Abbiamo riferito che, dopo i brillanti

assalti che i due valentissimi schermi-
dori Barbasetti e Pini hanno comba-
tuto a Udine, un giornale di Livorno

portò sull'esito di quelle prove degli
apprezzamenti, che furono smentiti dal
maestro Barbasetti, mentre il cav. Pini

li dichiarò conformi alle risultanze della
gara.

Per tagliar corto ad incresciose po-
lemiche, il maestro Barbasetti mandò al
maestro Pini un invito a misurarsi

lui in un assalto decisivo, alla presenza
d'una giuria di sette persone.

Ora telegrafano da Livorno che Pini
ha accettato la proposta fatta dal Bar-
basetti. La prova schermistica verrà ta-
nuta a Livorno.

Comunicato

Signor Direttore del « Giornale di Udine »

Si avvertano tutti i consumatori di
Melazzo tanto nostrale che coloniale, che
questo deve essere tariffato alle porte della
Città in base all'art. 32 e cioè in ra-
gione di Lire quattro al Quintale. Un
tanto si porta a pubblica ragione, giac-
chè in molti casi, dagli Uffici daziari
alle Porte della Città, assunti dal conte
Musella, vengono classificati quali sur-
rogati allo Zucchero, e quindi tariffati
in ragione di Lire Nove al Quintale.

A. G. BATTA

Per i figli dei maestri

Il ministro Martini istituirà, togliendo
i fondi necessari dal bilancio del mini-
stero, dieci nuovi posti gratuiti nel Col-
legio di Assisi e dieci in quello di Ana-
gni, da conferirsi ai figli dei maestri
elementari aventi numerosa prole.

Finora venivano ammessi nei due
istituti i soli orfani.

Asciutta dei canali del Ledra

La presidenza del consorzio Ledra-
Tagliamento avvisa che per lavori di
espurgo e di riparazione occorrenti,
verrà data l'asciutta ai canali del Con-
sorzio dalla sera del 23 corr. a quella
del 6 maggio p. v.

Processo Morpurgo-Massimo

Il processo contro Anton Luigi Massimo
intentato dal cav. uff. Elio Morpurgo
per diffamazione quale presunto autore
all'articolo comparso sul *Castello* avrà
luogo il 26 corrente.

Il procedimento si fa soltanto contro
il Massimo perchè, mentre gli altri im-
putati accettarono il perdono del que-
relante, egli non lo volle e quindi il
processo a suo carico continua.

La Camera di Consiglio ha poi pro-
nunciata ordinanza di non luogo a pro-
cedere per calunnia contro il cav. uff.
Morpurgo, in seguito alla querela del
Massimo.

NOTERELLE PONTEBBANE

La settimana santa — Processioni e il-
luminazioni — Pasqua — I merla-
retti di Pontefel — Le sbornie —
L'imperatore Guglielmo — Pellegrini
— L'ambasciatore Nigra.

Pontebba 5 aprile 1893

Le feste della settimana santa e di
Pasqua sono finalmente finite a Pon-
tebba.

Da cinque giorni qui s'ora smesso
ogni lavoro dai contadini.

Venerdì sera abbiamo avuto la so-
lenne processione annuale della Santis-
sima Croce con intervento, si può dire,
di tutto il paese e con illuminazione di
candele, palloncini e cas (gusci di lu-
masche) alle finestre e sulle porte.

Tra queste primeggiavano la casa
del negoziante di mercerie sig. Civran
Arcangelo e la macelleria del sig. Micossi
Luigi, che per l'abbondanza delle carni
solleceva gradevolmente il palato degli
stomaci più o meno forti.

Sabato Santo la sagra fu a Pontefel,
anche là grande sfoggio di candelieri
e candele alle finestre con relativi
Santi e Madonne.

Domenica e lunedì, feste di Pasqua
su tutta la linea; non si vedevano in
giro che focaccine e ceste d'ova più o
meno colorate all'anilina, un tormen-
toso scampanare tutto il giorno, e,
peggio ancora, un continuo sparò di
mortaretti a Pontefel.

Che alcuni spari, in certe occasioni
mettano allegria nessuno lo contesta,
ma che si permetta poi di continuare
incessantemente anche tutta la notte,
la è una cosa che succede solamente al
di là del Ponte.

Ieri fu la giornata dedicata al dio
Bacco e che diede assai da fare alla
Benemerita Arma per sedar questioni
provocate dalle troppo abbondanti liba-
zioni.

Null'altro avrei a dire se non della
nuova, data dall'Adriatico, del pros-
simo passaggio per Pontebba dell'im-
peratore Guglielmo e della quale qui si
parla come d'un grande avvenimento e
d'uno spettacolo a cui tutti vogliono
assistere; ma già sarà una fiaba di
quella d'aprile.

Guglielmo passerà le Alpi, ma non
le Carniche certo. Invece pare quasi
sicuro che tra brevi giorni potremo ve-
dere oltre seicento palleggiatori austriaci
e polacchi portanti il loro obolo (e che
razza di obolo) al successore di S. Pietro.

Intanto però i curiosi sono stati com-
pensati col passaggio di Sua Eccellenza
l'Ambasciatore conte Costantino Nigra
che ieri proseguì da qui per Vienna

comproveniente da Torino, dove accompagnò

all'estrema dimora la salma dell'ama-
tissimo fratello suo.

Quanti conoscono Sua Eccellenza mi
dissero che egli era molto abbattuto e
pareva invecchiato assai.

Spero che abbiano esagerato, sicuro
che il conte Nigra forte di fibra e di
cuore sarà conservato per lunghi anni
ancora all'Italia sua che tanta fede in
lui ripone.

Vir

Suicidio e incendio

a San Giorgio di Nogaro

Su questi due tristi fatti che abbiamo
annunciato ieri, il nostro corrispondente
ci scrive in data 6 corrente:

Ieri alle ore 7 circa di mattina fu un
accorriere di gente verso il pubblico la-
vatoio di S. Giorgio dove in quel ca-
nale detto *roggia corgnolizza* si vedeva
in fondo all'acqua un corpo umano ve-
stito da donna e che tutti dicevano es-
sere quello di Chiaruttini Orsola d'anni
23, nubile, domestica presso i coniugi
Rasa di qui.

Gettatosi subito nell'acqua certo Tur-
chetti Valentino detto *moz*, esperto na-
tatore, il cadavere poté essere tratto
a riva e fu riconosciuto, in presenza
dell'Autorità, per quello della Chiarut-
tini stessa. Trasportata a casa l'anne-
gata nella cella del cimitero e, visitata
dal medico comunale dott. Canciani,
fu constatato trovarsi in stato d'inol-
trata gravidanza.

Dalle indagini dell'Autorità è risul-
tato che la Chiaruttini si sarebbe vo-
lontariamente annegata per non poter
sopravvivere al disonore; proposito que-
sto dalla stessa manifestato con diversi
durante le feste di Pasqua.

Costatato così trattarsi di suicidio,
il R. Pretore di Palmanova mandò questa
mattina l'autorizzazione pel seppellimento
del cadavere che, trascorso il tempo
prescritto, fu eseguito senza il concorso
dei preti, i quali in questi casi, si ri-
fintano d'intervenire.

Il triste fatto ha impressionato sini-
stramente e, come di solito, i giudizi
del pubblico sono disparati, alcuni lo-
dando altri biasimando la risoluzione
estrema della suicida.

La terza festa di Pasqua verso le ore
11 di mattina il suono a martello delle
campane ci fece accorrere nella vicina
frazione di Chiarissacco, dove nel cortile
dei villi Colovini Santo e consorti era
scoppiato accidentalmente il fuoco in
un porile. Giunti sul luogo, l'incendio
aveva già distrutti tutti gli otto porili
di quella povera gente, più, letami, stra-
maglie diverse palate di chiusura d'orti.

Essendo giorno di festa il soccorso
poté essere immediato e numeroso, fa-
vorito da calma di vento, altrimenti il
fuoco si sarebbe certamente comunicato
ai circostanti fabbricati. Meno male
dunque che il danno fu relativamente
piccolo.

Una sentenza importante per gli scrittori di giornali

Questione di proprietà letteraria

La nota scrittrice Matilde Serao-
Scarfolio aveva introdotta nel giornale
Il Corriere di Napoli, ove collaborava,
la rubrica « Api, mosconi e vespe »,
rubrica che era stata non piccola parte
allo sviluppo del giornale. Ritiratasi da
quel giornale, nel *Mattino*, giornale da
lei fondato insieme al marito, mantenne
tale rubrica, che continuò pure ad ap-
parire nel *Corriere di Napoli*. Il pro-
prietario di quest'ultimo giornale, Matteo
Schilizzi, pretendendo che tale rubrica
fosse di proprietà del suo giornale e
che con il trasporto e introduzione di
detta rubrica nel *Mattino* venissero lesi
i suoi diritti, citava in giudizio i con-
iugii Scarfolio onde riconosciuta a lui
siffatta proprietà, fosse loro vietato di
usare di tale titolo per altro giornale.

Il Tribunale di Napoli, riconoscendo
tale diritto nel proprietario del giorna-
le, emanava sentenza a lui favorevole.
Ma la Corte d'Appello riformava tale
sentenza, riconoscendo che quella ru-
brica doveva formare oggetto di pro-
prietà letteraria individuale, non del
giornale. La Corte di Cassazione poi,
ribadendo la massima della Corte d'Ap-
pello, rigettava il ricorso interposto
contro questa sentenza dallo Schilizzi.

Un'eclisse totale di sole

avrà luogo il 16 aprile corrente e sarà
della durata di 4 minuti e 49 secondi.
Un sì lungo periodo di oscurità com-
pleta, permetterà agli astronomi di es-
aminare attentamente la Corona solare,
fotografarla ed anche analizzarla me-
diante lo spettroscopio.

Altre osservazioni durante le passate
eclissi totali hanno provato esistere in-
torno al sole un'immensa atmosfera
attraversata da getti di materiali, lan-
ciati dall'interno del corpo dell'astro,
incessantemente, e ricadenti sopra di
esso; non possiamo farci neppure un
concetto degli impetuosi movimenti che

si producono senza tregua nell'atmo-
sfera solare, come pure delle eruzioni
che possono raggiungere in certi casi
una altezza di 500 mila chilometri.

Diagraziatamente per noi, il raro fe-
nomeno dell'eclissi totale, sarà visibile
solo nell'America del sud e nella parte
occidentale dell'Africa; la linea della
totalità, partendo dal Chili, attraversa-
rà il Sudan. Molte spedizioni di scien-
ziati son già partite per questi paesi
del sud.

I negozianti reclamano

Ci giunge una lettera firmata da al-
cuni negozianti nella quale si reclama
contro l'Amministrazione delle ferrovie
perchè, mentre tempo fa si facevano
pervenire alle ditte gli avvisi di arrivo
merci alle nove di mattina, ora invece
si portano alle undici.

Delle ore della mattina non si può
certo più usufruire e quindi si deve ri-
mandare al pomeriggio il ritiro delle
merci stesse.

Andando poi l'orario dall'una alle
cinque, non di rado avviene che, per
l'affluenza grandissima dei negozianti, si
deve rimandare al domani le operazioni
di ritiro, si abbia pure premura della
merce quanto si vuole.

A nome quindi dei firmatari della
lettera di cui sopra ci rivolgiamo, all'
Amministrazione ferroviaria perchè
cerchi di regolare le cose come per lo
passato.

Ancora il discorso dell'onorevole Luzzatto

Il *Risveglio* di ieri sera riporta un
largo sunto del discorso pronunciato
dall'on. Luzzatto a S. Daniele.

A quanto abbiamo scritto ieri ag-
giungeremo poche parole.

L'on. Luzzatto nel suo discorso si è
dichiarato fautore della pluralità delle
Banche, e su questo punto non possiamo
appoggiarlo, essendo nostra convinzione
che l'unica pratica soluzione delle Banche
d'emissione sia la *Banca Unica*.

Circa alla questione militare egli va-
gheggia la Nazione armata, che è pure
l'ideale di molti sinceri patrioti d'idee
moderatissime.

Anche dopo letto il discorso dell'on.
Luzzatto per esteso, ci siamo convinti
che non esternò nessuna di quelle idee
più o meno strapalate che piacciono
tanto a certi idealisti poco pratici.

Incendio accidentale

Cividale 6 aprile

Verso le 12 $\frac{1}{2}$ di ieri nel locale che
serviva di stalla e fenile sito in Rub-
gnacco, frazione di Cividale, di pro-
prietà del signor Gabrieli cav. Giacomo
fu Niccolò si manifestava il fuoco.

Accorsi i pompieri di Cividale ed i
terrazzani circoscrivendo, limitarono l'in-
cendio al solo fenile e stalla.

Il danno causato dal fuoco si fa ascen-
dere a circa 2000 lire per fabbricati
distrutti e i foraggi consumati.

La causa dell'incendio è stato acci-
dentale.

Ragazzo arrestato

In Cavasso Carnico fu arrestato un
ragazzo d'anni 18 perchè nella propria
abitazione deturpava una sorellina d'anni
8. Essi sono orfani dei genitori. Il fatto
fu denunciato ai RR. carabinieri di Tol-
mezzo da una loro zia.

Un morto... vivo

Verso le otto della mattina del 4
corrente il conduttore dell'Albargo alla
Nave in via Cavour, si recava alla porta
d'una camera da letto per svegliare un
signore.

Bussa una volta, bussò due, tre... non
crescendo rossiniano, ma nessuno ri-
spondeva. L'albergatore corrugò le sopra-
ciglia; quindi prese un'eroica risoluzi-
one: aprì la porta.

Il signora era disteso sul letto con le
mani incrociate sopra la testa, pallido,
esanime, in una immobilità cadaverica.

L'albergatore chiamò, gridò, ma
senza alcun frutto: cosìchè dopo es-
sere uscito dalla camera e ritornato
alla porta parecchie volte si convinse
di aver sprecoato fiato e tempo.

Pertanto stimò buona cosa di recarsi
all'Ufficio di Pubblica Sicurezza per le-
varsi l'impiccio d'un morto in casa ed
eventuali responsabilità: e il con voce
commossa narrò la disgrazia ad un de-
legato.

Immediatamente questi si recò sul luogo;
e più coraggioso dell'oste pigliò al
morto un braccio e gli fece fare un
quarto di rotazione: il braccio stette
disteso e rigido. Un medesimo fenomeno
per il secondo braccio, e così per una
gamba e per l'altra.

Si stimò opportuno di mandare per
un medico.

Questi, arrivato, chiari il mistero:
il signore era in uno stato di catalessi.

Dopo qualche ora anzi passeggiava
tranquillamente per la città con gran
piacere dell'albergatore che non vide
turbata l'allegria del suo servizio e dei
suoi avventori.

Gara fotografica

Il Club Ignoranti, Sede di Venezia, sta per indire una gara fotografica regionale Veneta in Venezia.

In questa occasione vi sarà una Esposizione dei lavori fotografici ed altre feste, il tutto a scopo di Beneficenza.

A giorni esirà il Programma relativo. — Il Club fa serio affidamento sul concorso dei dilettanti e dei professionisti della varie città Venete.

Le donne e il divorzio

Il periodico *Il Divorzio*, organo del Comitato promotore del divorzio di Roma — che riesce a riavviare in Italia ed a portare oramai a buon punto la discussione su questa importantissima legge — pubblicando nel suo ultimo numero un notevole articolo della signora Fanny Zampini Salazar la dotta e geniale scrittrice che rappresenterà prossimamente le signore taliane a Chioggia, lo fa seguire da una giustissima osservazione: che le signore, mentre si lamentano spesso della condizione che è fatta loro dalle nostre leggi, non si curano poi nemmeno di esprimere la loro opinione per concorrere a migliorarle. *Il Divorzio* apre perciò le sue colonne agli scritti della signora sull'argomento tanto discusso, in cui non si può negare che, oltre alla ragione, parla pure eloquente la voce del sentimento.

La nuova rubrica, per cui il nostro valoroso confratello ha già ricevuto molte spiccate adesioni, non mancherà certo d'interesse.

La novità della moda

Nella stagione primaverile si porteranno in gran quantità merletti di Flandra, di Venezia e d'Irlanda, bene inteso in imitazioni poiché poche signore posseggono simili dovizie di ornamenti femminili dei tempi in cui fiorivano le grandi case manifatturiere di quegli ammirabili merletti che chiamano antichi e che sono tanti poemi di disegno e di squisitezze.

Ora le imitazioni sono divenute così perfette, che valgono a tenere degnamente il posto dei così detti merletti e guipures classici.

Il giacetto, che ora non si usava che sulle stoffe nere si è reso multicolore, per allearsi a tutte le tinte delle lanette e della seta.

Per gli abiti per sera e per toilette di gala se ne fa un uso enorme.

Quest'anno il grande chic sarà devoluto ai cappelli di paglia colorati in rosso, in lilla, in paglierino e in azzurro; tutte le fughe avranno di queste tinte delicate, fuse tra loro.

Le nuove stoffe sono bellissime, di un tessuto leggero a grandi e piccole righe, a quadroni, a fiorami, su stami trasparenti, a puntini.

Le stoffe di seta saranno soprattutto cangianti come i fuochi di bengala; moda, questa, che ci è stata, suggerita dalle dazatrici che ballano tra mille riflessi cangianti dei quadri fantastici.

Tutti i colori più delicati si fonderanno nei vestiti così detti *aurora*, perchè simulano le tinte varie del cielo al nascere del giorno. Essi sono formati da una veste di stoffa azzurra, o mauve, o lilla, su cui ottiene un *changement* delizioso, una bella fusione tra il rosso e l'azzurro e gli altri teneri colori.

Il rosso ritornerà in gran moda, in tutte le sue gradazioni: esso dominerà tutti gli altri colori.

Le vesti saranno ampie e pieghettate; molto volanti; le maniche larghe, a sbuffi, continueranno a dar grazie singolari alle figurine fini e slanciate.

I cappelli saranno piccoli, con molti fiori, ve ne saranno anche taluni formati da un solo grandissimo fiore, assai bizzarri.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Corradini nob. Ferdinando: Dalan dott. Gio. Batt. L. 1, Manganotti Antonio 1, Peressini f.lli 1, Tellini famiglia 1, Celotti dott. cav. Fabio 2, Lombardini famiglia 2, Lombardini e Cigolotti 2, Monassi dott. Domenico 2, Levi dott. Giacomo 1, Leitenberg dott. Francesco 1, Fanna Antonio 1, Celotti Anna ved. Ogaro 1.

Valentini Valentina: Muratti Emilia ved. Ferrari L. 1, Gabrieli nob. Antonio 1, Dalan dott. Gio. Batt. L. 1, Misani cav. prof. Massimo 1, Celotti dott. cav. Fabio 2.

Camavillo Irma: Cassi Lorenzo e famiglia di S. Daniele L. 2, Pittana e Springolo 2, Marco Springolo 1, Bulfon Springolo Anna 2, Martinuzzi Francesco 1, Dotta fratelli 2, Serosoppi Giulio 1, Tellini fratelli 1, Modolo famiglia 1, Parpan famiglia 1, Mantelli Giovanni 1, Misani cav. prof. Massimo 1, Tosoni f.lli 1, Fanna Antonio 1, Micheli Vito di Palmanova 2, Bardusso Luigi 1.

Della Motta Giovanna, di Latisana: arti Alessandro L. 1.

TRIBUNALE

Udienza del giorno 5 aprile

Degano Antonio e Degano Leonardo da Villacaccia, imputati di oltraggio a minacce ai R. carabinieri, furono condannati a 16 giorni di reclusione e L. 55 di multa per ciascuno.

Donati Donato da Sedegiano, imputato di lesioni, venne condannato a 11 mesi e 20 giorni di reclusione.

LIBRI E GIORNALI

Battaglia per l'Arte. Questo ottimo periodico esce ogni giovedì in Milano. Diamo il sommario del N. 17:

Broda: Augusto Lenzi — Sonetti filosofici: G. Aurelio Costanzo — Dal « Romanzo di un delinquente nato »: A. G. Bianchi — Prima ora: Luigi Zappert — Il Simbolismo di Harvard Solas: Giuseppe Campari — Caterina Cornaro: Pompeo Molmenti — Note.

Pel giudici conciliatori. — Una buona notizia per i giudici conciliatori a loro cancellieri è questa che gli editori L. Roux e Comp. di Torino hanno pensato a pubblicare nella loro economica Biblioteca del Cittadino un volume dedicato al « Giudice conciliatore », e ne affidano la compilazione ad un esperto giudice conciliatore, all'avv. Tancredi Prietti, che da ben dieci anni compie molto lodatamente in Torino l'ufficio di conciliatore.

L'agregio autore ha compiuto un lavoro soprattutto pratico che riuscirà utile a tutti coloro che hanno bisogno di giovare dei giudizi conciliatori. Egli, nella parte teorica, lasciando da parte ogni inutile questione, ha raccolto i principali principi che riguardano la conciliazione, la competenza, i procedimenti, la sentenza, l'appello, ecc., ecc., e nella parte pratica ha pubblicato la legge 16 giugno 1892 ed il regolamento 21 dicembre 1892, le disposizioni riguardanti le tasse di bollo e di registro, la tariffa rettificata (la quale fu compilata con speciale cura ed eviterà ogni disturbo e ogni sbaglio, dannoso anche al conciliatore, nella fissazione delle spese) tutti i moduli degli atti che deve fare il conciliatore, tutti i moduli degli atti che spettano al cancelliere e quelli degli atti di usciere, tutti i moduli dei registri delle udienze e di quelli del cancelliere.

Come si vede, non si potrebbe desiderare un lavoro più completo. Esso quindi merita tutta l'attenzione degli interessati tanto più che il voluminoso manuale è posto in vendita ad un prezzo mitissimo e di gran lunga inferiore a quello di pubblicazioni congeneri: Costa soltanto una lira.

BANCA CARNICA

Sede in Tolmezzo.

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana Società Anonima - Capitale Sociale L. 150.000 Autorizzata con Decreto 13 aprile 1890 Situazione al 31 marzo 1893

ATTIVO.

Azionisti per saldo Azioni sottosc. L.	60.000.—
Cassa numerario esistente	38.329.73
Risconti scontati L.	418.559.90
Idem all'incasso	4.815.—
Conti Corr. con Banche e Corr.	423.174.90
Prestiti a Comuni	305.471.—
Antecip. sopra pegno di Titoli	57.000.—
Riparti	3.139.05
Debiti in Conto Corr. garant.	24.000.—
Debiti diversi	55.846.56
Valori pubblici (a gar. corr.)	16.418.30
Depositi a Cauzione di Conto Corrente	23.500.—
Idem a Cauzione anticipazioni	74.800.—
Idem per Cauzione Funzionari	3.587.—
Idem per Cauzione	39.000.—
Mobili	10.928.—
Spese di primo impianto	767.25
	1.909.75

Totale delle Attività L. 1.137.571.54
Spese d'Amministrazione . . . 832.15
Tasse Governative . . . 683.30

PASSIVO.

Capitale Sociale	L. 150.000.—
Fondo di riserva	4.523.29
Depositi in Conto Corrente	L. 359.639.63
Idem a Risparmio	170.757.22
Id. a Piccolo Risparmio	5.489.05
Conti Corr. con Banche e Corr.	535.835.90
Creditore per effetti all'incasso	305.434.31
Creditore diversi	588.—
Depositi diversi	43.48
Azionisti conto interessi a divid.	128.315.—
Consiglio d'amministrazione conto dividendo	977.20
Fondo evenienze	120.—
	450.—

Totale delle Passività L. 1.128.237.88

Risconto portafoglio e saldo utili esercizio precedente . . . 5.480.94
Risconti e profitti lordi del corrente esercizio . . . 7.368.17

Totale L. 1.139.086.99

Il Presidente

L. DE GIUDICI

Il Sindaco

Avv. L. Renier

Il Direttore

L. De Marchi

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente al 3 1/2 0/0 rilascia libretti di Risparmio al 3 1/2 0/0 e Piccolo Risparmio al 4 0/0 netto di tasse di Ricchezza Mobile.

Sconta cambiali e due firme al 5 0/0 fino a 3 mesi, al 6 1/2 0/0 fino a sei mesi esclusa qualunque provvigione.

Sconta coupon pagabili nel regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di Istituti di credito.

Fa anticipazioni contro pegno di valori e titoli garantiti dallo Stato al tasso del 5 p. 0/0.

Fa anticipazioni contro pegno di merci e derrate ed apre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria o non subiezione di una o più persone benemerite al tasso del 5 p. 0/0.

Costituisce rapporti a persone o ditte notoriamente solventi, compra e vende per conto di terzi divise sull'estero e valute d'oro e d'argento.

Fa prestiti ai Comuni.

Esige, paga, acquista e vende valori per conto di terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.

S'incarica dell'incasso di cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

Quanto ha fruttato il Falstaff all'impresa della «Scala»

Le 22 rappresentazioni della nuova opera di Verdi *Falstaff* datasi alla «Scala» di Milano, hanno fruttato all'impresa la somma di quasi duecento novantamila lire.

Ora *Falstaff* si darà a Genova, quindi Roma, a Venezia, Trieste e Vienna.

La questione irlandese ai Comuni

Un energico discorso di Gladstone ieri alla Camera dei Comuni Gladstone ebbe la seconda lettura del progetto sul *home rule*.

Gladstone fece un vigoroso discorso in favore del progetto.

Affermò che la questione irlandese è un flagello per la Camera. Rilevò il malcontento che regna in Irlanda e il dovere di provvedere alla buona ripulitura dell'Inghilterra.

Nessuna unione può durare quando richiede l'uso della forza per esser mantenuta.

Richiamò l'attenzione sullo spettacolo che danno le unioni autonome esistenti in Europa e in America.

Entrando poscia nella questione finanziaria, ammise non essere facile separare le finanze dei due paesi.

Qualunque progetto non può non avere inconvenienti; ma bisogna ricordarsi che in caso di circostanze critiche si possono aumentare i diritti sugli spiriti di due scellini e sei pence, cioè che produrrà ottocentomila sterline, e in caso di circostanze eccezionalmente critiche, in cui la Gran Bretagna abbisognasse di quaranta milioni di sterline, se ne possono ottenere venti, mediante l'aumento dei diritti sugli spiriti e altri venti mediante l'aumento della tassa di ricchezza mobile, da sei a sedici pence.

In ogni caso l'Irlanda sopporterà l'equa parte del fardello.

Da Vienna a Firenze in bicicletta

L'altro giorno giunsero in Firenze i signori Franz Angerer e Paul Grösenar, che in quattro giorni percorsero lo stradale Vienna-Villach Udine-Mestre-Padova-Bologna-Pistoia-Firenze in bicicletta.

I due forti campioni ebbero durante il loro viaggio il tempo propizio. Camminarono anche di notte.

Ebbero accoglienze entusiastiche dal Veloce Club Fiorentino dai soci del quale fu loro offerta una refezione all'Hotel Bonciani.

I signori Angerer e Grösenar ripartirono in bicicletta per Vienna.

Tumultuosa seduta della Sкупtina serba

Telegrammi da Belgrado annunziano che la prima seduta della nuova Sкупtina, che ebbe luogo ieri, riuscì tumultuosissima.

Tutti i radicali e due progressisti abbandonarono l'aula.

Medesimamente il ministro dell'Interno che i rimasti erano in numero legale.

Il Governo è intenzionato di proporre alla Sкупtina di annullare l'elezione dei deputati radicali e progressisti e di ordinare le elezioni supplementari.

Telegrammi

Le rivoluzioni d'America

Londra, 6. Secondo un dispaccio del L. yd da Iquique la gravità della situazione al Chili fu esagerata. La voce della proclamazione dello stato di assedio a Santiago è infondata.

New York, 4. Si ha da Honduras: Si annunzia che la rivoluzione trionfò. Il generale Benilla occupa il potere appoggiato dagli ex aderenti del generale Lewa.

Paricida per cinque soldi

Budapest, 6. A Presburgo il bracciano Aufstättler uccise la propria madre di 84 anni a martellate, tagliandole poscia la testa, perchè gli aveva rifiutato cinque soldi per comprarsi dell'acquavite.

Con vivo rammarico abbiamo ieri appreso la triste notizia della morte avvenuta giorni fa a Firenze, a 32 anni, del nostro concittadino ed indimenticabile amico

CATTAROSI ENRICO

Dotato di una speciale intelligenza, alla Scuola d'Arti e mestieri si guadagnò sempre i primi premi nel disegno e fu anch'egli uno dei scolari prescelti che la scuola suddetta mandò nel 1881 a visitare l'Esposizione di Milano.

Allevato nell'arte dell'orefice-cassellatore dall'intelligente Pietro Conti, ora defunto, a Udine, Gorizia, Lubiana, Vienna, Milano e Firenze seppe cattivarsi la simpatia dei suoi compagni ed ottenere i più sentiti elogi per i suoi lavori in oro.

Ora egli trovavasi a Firenze da circa 5 anni, e nel mentre godeva la più alta stima ottenne un posto invidiabile, ma sfortunata volle che la felice inesorabile lo togliesse all'affetto dei suoi poveri genitori e degli amici tutti.

E noi, tutti compagni indivisibili, non possiamo che vivamente compiangere la tua dipartita e nel cuore addolorato mandarti l'estremo vale.

G. F. — V. F.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 7 aprile 1893

Rendita

Ital 50/0 contanti 7.10 97.20

Obbligazioni Amm. Reale 50/0 97.15 97.25

Obbligazioni 50/0 97.40 97.45

Obbligazioni

Ferrovia Meridionali 312.— 312.—

30/0 Italiane 303.— 303.—

Fond. Banca Nazion. 4 1/2 495.— 495.—

50/0 Banco Napoli 465.— 465.—

Fer. Udine-Pont. 470.— 470.—

Fond. Cassa Risparmio 500.— 500.—

Prestito Provincia di Udine 100.— 102.—

Azioni

Banca Nazionale 1337.— 1332.—

di Udine 112.— 112.—

Popolare Friulana 112.— 112.—

Cooperativa Udinese 33.— 33.—

Cotofina Udinese 1100.— 1100.—

Veneto 268.— 265.—

Società Tramvia di Udine 87.— 87.—

fer. Mer. 695.— 703.—

Mediterraneo 565.— 567.—

Cambi e Valute

Francia 104.20 104.15

Germania 128.70 128.25

Londra 26.21 26.20

Austria e Banconote 2.16.— 2.15.25

Napoleoni 20.79 20.78

Ultimi disegni

Chiusura Parigi 93.65 93.40

Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom. 93.15 93.35

Tendenza buona

Ortavo Quaragnolo, gerente responsabile.

AVVISO

La Casa del Duca di Bisaccia ha istituito in Udine, in frazione di Gerassuta (fuori porta Cassignacco) un deposito Vini Meridionali di buone qualità, ed a prezzi modicissimi da non subire concorrenza.

Il rappresentante della Casa in Udine

Tonca Mentini Giuseppe

Via Giovanni d'Udine n. 49

CURA PRIMAVERILE

coll'Acqua Minerale della Sorgente Salsodolica di

SALES

TORINO

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

41 ANNI D'ICONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia

A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori PORRO - TURATI - DE CRISTOFORIS

MALACORA - ROSSI - STRAMIO - TONDESCHINI - VERGA.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA la bottiglia.

Acqua Salsodolica di Sales per bagno. Lit. L. 7 franco stazione Voghera.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. Manzoni e C. Milano, via S. Paolo 11. Roma, Genova, stessa casa.

In Udine: Comelli - Comessatti - Fabris - Filippuzzi - Minicini.

In Gemoni: Farmacia L. Billiani.

CAVEZZONI PER CAVALLI

In via Aquileia (via del Pozzo) n. 26 presso il sottoscritto trovasi deposito di Cavezzoni a vari colori per cavalli e ai prezzi sottosegnati:

alla dozzina

Cavezzoni tessuti uso cinghia L. 3.—

Cavezze treccate campidine > 3.—

Cavezzoni di corda alle friulane > 4.—

Cavezze idem grandi > 2.80

> piccole > 2.20

Per grandi commissioni sconto da convenirsi.

G. GREMSE

AVVISO

Fuori porta Pracehioso, casa Nardini si è riattivata la vendita del letame proveniente dalle Scuole Militari; chi vuol acquistarlo si rivolga all'Impresa Letiere Militari, casa Nardini, Udine.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO - DENTISTA

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Piano terra e 1° piano d'affittare

In Via Grazzano N. 110

Rivolgersi presso la famiglia GIRARDINI

Tutto il mondo cattolico

ha reso omaggio al Giubileo del Santo Padre. La **Tipo Cromo-Litografia di Immagini Sacre** - GENOVA - con approvazione dell'alto clero, per festeggiare il fausto avvenimento, spedisce franco di porto in tutto il mondo la **vita ed il ritratto di S. S. LEONE XIII** in elegantissima cromolitografia, contro rimessa di 10 centesimi in francobolli, 4

IN GENOVA

il 30 APRILE corr.

nel Gran Salone del Palazzo Ducale

avrà luogo irrevocabilmente

l'Estrazione della Grande

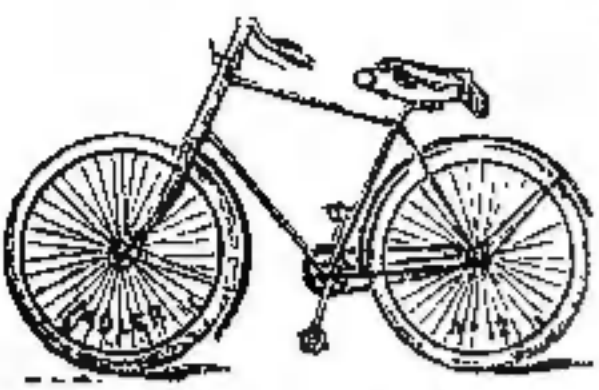
Lotteria ITALO-AMERICANA

PREMI 33.605

da Lire 200.000 - 100.000 - 10.000 e minori pagabili tutti in contanti, senza alcuna ritenuta per tasse od altro.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

BICICLETTA DI SICUREZZA



ADLER

il più moderno, il più scorrevole, il più solido ed il più elegante tra i velocipedi.

Deposito generale:

Carlo Glokner

Succ. di JUNKER & RUI

Milano Via Solferino N. 41

GOTTA

REUMATISMI

L'ellisir Fattori a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Ellisir Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito certo la Gotta, l'Artrite ed i Reumatismi in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta Cent. 60 in più per qualunque numero di Borse

Trovati in tutte le buone Farmacie d'Italia, e presso il Preparatore Chim. Farmacista G. Fattori in Milano, Viale Monforte, N. 10.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

ECCELLENTE LIQORE

da prendersi a bicchieri, all'acqua pura, di selva, col vino, caffè, ecc.

Il più efficace fra gli Elixir, il più piacevole fra i Liquori

Medaglia d'Argento d'oro

all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

la più alta ricompensa

il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Bottiglia da mezzo litro L. 2.50

Si spedisce ovunque franco di porto, contro spedizione di vaglia o cartolina-vaglia alla ditta proprietaria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - San Salvatore, N. 4822-23-24-25 - VENEZIA

Guardarsi dalle falsificazioni

In Udine si vende presso l'Ufficio Annuzi del GIORNALE DI UDINE e presso il signor Bosero Augusto farmacista.



ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA

DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsi non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi, con questo far penetrare tal liquido nelle connesse di quei letti, elastiche, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti. Vendesi all'Ufficio Annuzi del nostro Giornale al prezzo di centesimi 80.

SUCCESSO STRAORDINARIO

L'ACQUA CELESTE ITALIANA

è l'ultimo perfezionamento della tintura istantanea per rendere ai capelli e barba bianchi e grigi il vero colore naturale castagno e nero. Nessun'altra operazione prima né dopo l'applicazione. Capigliatura lucida e soffice. Effetto garantito.

Due bottiglie costano lire 3 e l'unica venduta in Udine e Provincia si fa presso l'ufficio del Giornale di Udine.

NON PIÙ CALVI!

Mediante l'uso della

POMATA ETRUSCA

che è un preparato composto di Vegetali tonici, i calvi potranno far nuovamente crescere i capelli.

Costa L. 3 il vaso.

LA LOZIONE ETRUSCA

è poi ottima per arrestare la caduta dei capelli e rafforzare il bulbo. Anche

PEI BAMBINI

bisogna adoperare la Pomata Etrusca o la Lozione Etrusca onde assicurarli per tutta la vita di un'abbondante capigliatura.

Toglie la forfora a tutte le impurità della testa. Costa L. 3 e si vende esclusivamente in tutta la Provincia presso l'ufficio del Giornale di Udine.

IGIENE MODERNA

Diploma all'Esposizione d'Igiene di Milano 1891

Mentre solo mezzo secolo fa la grande e la piccola industria assorte esclusivamente nel pensiero di far quadrare ad ogni costo, non si davano il più lieve pensiero di preoccuparsi della parte igienica dei loro prodotti, fossero essi indumenti, bevande o commestibili, l'industria moderna illuminata e aiutata poderosamente dalle mirabili scoperte della scienza, ha compreso che il paravellismo fra l'interesse proprio e quello dei consumatori, è assoluto e illimitato.

Da ciò ne venne che i veri ed intelligenti industriali nel gettare sui mercati del mondo le loro creazioni, tengono ora il conto più severo dei precetti dell'igiene.

Ispirandosi a questo assioma il signor G. C. Herion di Venezia, incoraggiato ed appoggiato dalle più grandi autorità mediche come Mantegazza, igienista per eccellenza, vede prosperare sempre più la sua famosa e benemerita fabbrica di lane igieniche che da lui prende nome e che ora inonda l'Italia intera e l'estero dagli elegantissimi e simpatici suoi prodotti in camicie, camiciole, pettorine, panciotti, mutande, ginecchiere, calze, borrette, polsini, sottoscelle, snale, busti, corazze, gonnelle, guanti.

Questo grandioso stabilimento a vapore che occupa anche centinaia di operai, merita sotto ogni rapporto il plauso sincero e l'incoraggiamento il più illimitato da parte di quella stampa che compie i doveri della propria missione, primo dei quali quello di segnalare al paese i progressi più rimarchevoli dell'industria nazionale.

Pochi prodotti godono ormai in Italia e in Europa la meritata e vasta popolarità acquistata in brevissimo tempo dalle laneigieniche Herion di Venezia, le quali non possiedono soltanto le preziose qualità sanitarie delle lane in generale, ma quelle che l'arte e la scienza hanno saputo trasfondere in loro, che costituiscono una vera tutela contro i raffreddori, i reumatismi e le punte e formano una vera corazzina intorno al torace dei deboli e dei tisici.

Noi uniamo adunque la nostra voce a quella di tanti altri, per richiamare su questi eccellenti prodotti l'attenzione del pubblico.

Diversi affezionati consumatori.

Vendita presso Enrico Mason, Bea Giuseppe - UDINE

Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli

G. C. Herion, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis.

Esigete Marca di Fabbrica Herion - diffidate dall'imitazione

Premiate all'Esposizione Nazionale 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOL E FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, quanto il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Vedi esplicitamente la garanzia EMULSIONE SCOTT protetta dai diritti di Marchio e Brevetto.

SI VENDI IN TUTTE LE FARMACIE.

Orario ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A GORIZIA	DA GORIZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
M. 1.50 a. 6.45 a.	D. 4.55 a. 7.35 a.	M. 6. a. 6.31 a.	M. 7. a. 7.28 a.	M. 6. a. 6.31 a.	M. 7. a. 7.28 a.	M. 6. a. 6.31 a.	M. 7. a. 7.28 a.
O. 4.40 a. 9.00 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.
M. 4.35 a. 12.30 p.	O. 4.45 a. 3.14 p.	M. 1.20 a. 1.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	M. 1.20 a. 1.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	M. 1.20 a. 1.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.
D. 11.15 a. 2.05 p.	D. 2.10 p. 4.44 p.	O. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	O. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	O. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.
O. 1.10 p. 6.10 p.	P. 5.40 p. 9.30 p.	O. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	O. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	O. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.
O. 5.40 p. 10.30 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.						
D. 8.08 p. 10.55 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.						
1 Per la linea Casarsa-Portogruaro, arrivando fino a Pordenone ore 10.31 a.							
2 Parte da Pordenone							
DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.21 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.	M. 6. a. 6.31 a.	M. 7. a. 7.28 a.	M. 6. a. 6.31 a.	M. 7. a. 7.28 a.	M. 6. a. 6.31 a.	M. 7. a. 7.28 a.
M. 2.35 p. 2.25 p.	M. 1. a. 1.45 p.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.
DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	M. 1.20 a. 1.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	M. 1.20 a. 1.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	M. 1.20 a. 1.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.
O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 6.20 a. 9.15 a.	O. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	O. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	O. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.
D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.1 a. 10.55 a.	O. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	O. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	O. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.
O. 10.30 a. 1.34 p.	O. 2.29 p. 4.56 p.						
O. 5.25 p. 8.40 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.						
D. 4.56 p. 6.59 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.						
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE						
M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 8.40 a. 10.57 a.						
O. 7.51 a. 11.18 a.	O. 9. a. 12.45 a.						
M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.						
O. 5.20 p. 8.45 p.	O. 6.10 p. 1.20 a.						

NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato l'

ACQUA DI CHININA

preparata dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelluculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Sivende presso l'Ufficio Annuzi del Giornale di Udine Via Savorgnana, 11.

ACQUISTATE LA RINOMATA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA - NEW YORK - PHILADELPHIA

Direttamente senza trasbordo - Tutti vapori di prima classe - Prezzi moderati - Eccellenti installazioni per passeggeri.

Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, Anversa - Giuseppe Strasser, Innsbruck.

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICA

chimico-farmacista

G. ZOIA

Questa polvere è un rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 - piccole cent. 50

si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annuzi del nostro Giornale.

RAZZIA INSETTICIDA

Per uccidere tutti gli insetti: cimici, pulci, formiche, tarne. Preserva dalle tarne gli abiti, le pellicerie, tappeti, paramenti.

È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, rivestimenti, chiese, alberghi, cabine dei bastimenti.

Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti. - Distrugge gli insetti degli animali.

Distrugge gli insetti delle piante da frutto e dei fiori, per quest'uso stabilimenti di floricultura e frutticoltura dichiararono che fece VERI MIRACOLI.

UNICO deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio annuiz del Giornale di Udine.